

DOPO L'APPELLO**Pittoni soddisfatto:
risorse salve
per l'università**

Il decreto del Fare licenziato ieri dal Senato salva i fondi premiali destinati alle università friulane. «Il nostro appello a salvaguardare le risorse per il merito nell'assegnazione dei fondi è stato accolto - commenta il consigliere comunale ed ex parlamentare leghista, Mario Pittoni -. Ma è meglio non abbassare la guardia: Roma ci ha abituati ai blitz in nome di qualche emergenza. Siamo comunque soddisfatti per il dietrofront sul decreto: i fondi premiali non verranno toccati. È stato soppresso al Senato l'articolo inserito alla Camera che apriva alla possibilità di pescare risorse dalla premialità spostandole su altre voci, con il rischio di uno svuotamento dell'intero fondo, cosa che metterebbe un punto interrogativo sulla sopravvivenza stessa dell'ateneo friulano».

Pittoni si è recato a Roma per seguire la vicenda in prima persona. L'ex parlamentare ha anche presentato una mozione in consiglio comunale, replicata in Provincia e votata in entrambi i casi all'unanimità. «Ora - dice - si torna alla regola originaria prevista dalla nostra riforma universitaria, che stabilisce una crescita progressiva fino al 2% l'anno della percentuale premiale del Fondo ordinario dello Stato per il sistema universitario, con l'obiettivo di raggiungere il 30% complessivo, come nei Paesi più avanzati». (m.z.)